

Al medesimo studio partecipano oltre 30 Centri italiani di Sclerosi Multipla, dei quali, al 20 gennaio 2011, tre operanti nell'ambito della Regione Veneto: la Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, il Centro Sclerosi Multipla dell'Azienda ULSS 6 di Vicenza e l'Unità Operativa Complessa Neurologia dell'Ospedale Cà Foncello dell'Azienda ULSS 9.

Nel documento inviato dal Ministero della Salute si evidenzia che il trattamento "correttivo endovascolare" della CCSVI in pazienti con SM possa continuare:

- in Centri accreditati a livello regionale per il trattamento delle patologie vascolari;
- con la garanzia di una procedura di accertamento diagnostico della presunta patologia effettuata nel rispetto di protocolli diagnostici appropriati e validati dalla comunità scientifica internazionale;
- ricorrendo alla procedura emodinamica correttiva solo in presenza di una patologia accertata che condizioni negativamente un fisiologico equilibrio emodinamico;
- effettuando la procedura emodinamica correttiva seguendo criteri e metodologie scientificamente codificati e condivisi;
- verificando rigorosamente i risultati terapeutici e funzionali con studi clinici controllati.

Con il presente provvedimento si propone di individuare quali strutture di riferimento regionali per la diagnostica della CCSVI in pazienti con SM, oltre a quelle sopra menzionate, che partecipano allo studio osservazionale predetto, l'Azienda ULSS 5 di Arzignano e l'Azienda ULSS 8 di Asolo.

Si propone, altresì, di individuare come strutture di riferimento regionale per l'effettuazione del trattamento "correttivo endovascolare" della CCSVI in pazienti con SM, le tre Aziende sede delle Unità Operative che hanno aderito allo studio osservazionale, ovvero l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda ULSS 6 di Vicenza e l'Azienda ULSS di Treviso, dando mandato ai Direttori Generali delle stesse di attivarsi per rendere operativo tale trattamento fornendo tutte le risorse necessarie.

Si precisa, infine, che per la codifica della prestazione va utilizzato il codice 39.50 "Angioplastica o atrectomia di altro/i vaso/i non coronarico/i" del sistema di classificazione vigente ICD-9-CM, riportandolo come primo intervento ed indicando contestualmente come diagnosi principale il codice 340 "Sclerosi multipla".

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTO la nota del Ministero della Salute, prot. 35077-P del 27 ottobre 2010

DELIBERA

1. di individuare quali strutture di riferimento regionali per la diagnostica della Insufficienza Venosa Cerebro-Spinale Cronica (CCSVI) in pazienti con Sclerosi Multipla (SM), la Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, il Centro Sclerosi Multipla dell'Azienda ULSS 6 di Vicenza e l'Unità Operativa Complessa Neurologia dell'Ospedale Cà Foncello dell'Azienda ULSS 9, che hanno aderito allo studio osservazionale promosso dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (FISM), l'Azienda ULSS 5 di Arzignano e l'Azienda ULSS 8 di Asolo;

2. di individuare come strutture di riferimento regionale per l'effettuazione del trattamento "correttivo endovascolare" della CCSVI in pazienti con SM, le tre Aziende sede delle Unità Operative che hanno aderito allo studio osservazionale, ovvero l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda ULSS 6 di Vicenza e l'Azienda ULSS 9 di Treviso;
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende, di cui al punto 2, di attivarsi per rendere operativo tale trattamento fornendo tutte le risorse necessarie;
4. di codificare la prestazione con il codice 39.50 "Angioplastica o aterectomia di altro/i vaso/i non coronarico/i" del sistema di classificazione vigente ICD-9-CM, come primo intervento ed indicando contestualmente come diagnosi principale il codice 340 "Sclerosi multipla";
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo le modalità ed i termini di rito.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F.to Dott. Luca Zaia